

Il picciolo consiglio ora accennato formasi del rettore e di undici consiglieri, la maggior parte avanzati in età, e delle migliori famiglie tra i nobili. Riceve gli ambasciatori esteri e quelli che hanno qualche reclamo da porgere o qualche affare da trattare colla repubblica. Giudicano le liti relative ai redditi pubblici, ma sono obbligati a riferir al gran consiglio negli affari di somma importanza.

Il capo del governo della repubblica si nomina rettore o conte; ma dal 1358 prevalse sempre il primo di quei due titoli. Quel magistrato godeva altre volte d'una grande autorità, ma avendone qualche individuo abusato a grado di farsi tiranno della sua patria, il popolo ed il senato restrinsero di molto il potere ch'era loro accordato. Al dì d'oggi le sue attribuzioni si limitano a presiedere al senato, al grande e piccolo consiglio, ad apporre il sigillo sui pubblici decreti, ad essere